

www.notizie60019.it

Raccolta differenziata: a Senigallia e in altri 13 comuni arriva la Rieco

Il 1 dicembre si cambia ditta: tante le novità per passare dal 61 al 70% di rifiuti smistati - FOTO

Taglio del nastro per la nuova società che si occuperà della raccolta differenziata a Senigallia e in altri tredici comuni della valle del Misa. La **ditta Rieco spa dal 1 dicembre sarà operativa** sui circa 420 km di strade senigalliesi e degli altri comuni per cercare di ristabilire la situazione dopo tutte le vicissitudini legate ai problemi finanziari della precedente ditta, la Aimeri Ambiente srl – non tutti tra l'altro imputabili soltanto all'azienda in sé, va precisato – che avevano causato disservizi e varie proteste sul metodo della raccolta porta a porta.

Taglio del nastro con un **obiettivo** ben preciso e tante novità in serbo: passare dall'attuale quota del 61% di raccolta differenziata (cosa che rischia di tramutarsi in sanzione se non si raggiunge il 65% entro la fine dell'anno) al 70% entro il 2013, anche se il presidente del Cir33 Simone Cecchetti confida di fare “un bello scatto” già nei primi sei mesi del nuovo anno.

E per raggiungerlo sono stati messi in campo per il momento 50 mezzi e 70 uomini (che passeranno poi ad 82) che dovranno servire una popolazione di ben 85 mila utenti – metà dei quali nel Comune capofila, Senigallia – **estendendo il porta a porta anche nell'area vasta**, ovvero la campagna, dove ancora in molte zone sono presenti i cassonetti di prossimità (vd. [Arcevia](#)).



Tra le altre **novità**, oltre all'estensione del servizio, è stata prevista la **tracciabilità dei percorsi** che i mezzi dovranno effettuare: attraverso dei semplici Gps, grazie al controllo satellitare, sarà possibile in ogni

momento sapere dove stanno transitando i mezzi, su quale strada di quale comune, e sarà possibile sapere se l'addetto con il suo mezzo deve ancora passare in una certa zona o se correggere eventuali mancanze in maniera immediata, con una semplice segnalazione.

Ma per entrare a pieno regime, questo nuovo sistema avrà bisogno di circa 60 giorni di prove tecniche e assestamenti, così da registrare a febbraio un sistema che dovrà essere impeccabile.

*“Un passaggio importante – afferma il primo cittadino Maurizio Mangialardi – perché pone fine ad una fase complicata che con proroghe e la chiusura della commessa ci ha portati fino ad oggi. Quello che è il nostro obiettivo, passare cioè al 70% di raccolta differenziata attraverso le proposte migliorative e sistemi innovativi, dimostra come sia inutile chiedere le dimissioni di qualcuno ma sia meglio invece fare squadra e rimboccarsi le maniche. Ora grazie a questa disponibilità del Comune di senigallia, della ditta Rieco e del consorzio dei comuni CIR33, possiamo mettere la faccia su questa **scommessa per i prossimi anni**, vigilando attentamente sull'operato perché non si ripetano più simili disagi che i cittadini hanno dovuto sopportare e per cui li ringrazio della collaborazione in un periodo tanto difficile e, per certi versi, teso”.*



Rifiuti: arriva la Rieco, controlli satellitari sui mezzi per monitorare la raccolta



Un monitoraggio satellitare per controllare in tempo reale la raccolta dei rifiuti. È una delle novità che saranno introdotte con l'arrivo della Rieco spa come gestore del servizio di raccolta della differenziata.

L'azienda di Pescara, vincitrice della nuova gara d'appalto, subentrerà alla Aimeri a partire dal 1° dicembre ed entro 60 giorni dovrà mettere a regime tutte le novità inserite nel nuovo capitolato.

*"L'obiettivo è quello di raggiungere il 70% di raccolta differenziata nel 2013 grazie al nuovo capitolato individuato con la Rieco -ha detto il sindaco **Maurizio Mangialardi**- ma*

*anche quello di introdurre miglioramenti nel servizio rivolto ai cittadini che ringraziamo per aver compreso il difficile momento vissuto nei mesi scorsi. Un ringraziamento particolare va al presidente del Cir 33 **Simone Cecchetti**ni per aver saputo gestire il difficile momento di transizione verso il nuovo gestore".*

Il riferimento è ai continui disservizi prodotti dalla Aimeri con continui salti nella raccolta dei rifiuti. La Rieco, con i suoi 50 mezzi, garantirà l'estensione totale del porta a porta su tutto il territorio, anche in quelle zone periferiche ora non coperte dal servizio. Ogni mezzo è dotato di un sistema satellitare che consente di individuare in tempo reale il percorso svolto dagli operatori, fondamentale per attribuire eventuali responsabilità nel mancato ritiro dei rifiuti. *"Mettiamo al servizio dei cittadini i nostri mezzi, la nostra esperienza, -ha detto il presidente della Rieco **Alberto Berardocco**- non solo per rispettare gli impegni presi nell'appalto ma anche per evolvere il servizio a seconda delle nuove esigenze".*

*"La Rieco gestirà la raccolta in tutti i 12 comuni delle vallate del Misa e Nevola -aggiunge il presidente del Cir33 **Simone Cecchetti**ni- per un totale di 85 mila abitanti".* Tutti i 70 dipendenti della Aimeri sono passati alla Rieco che nei prossimi mesi integrerà l'organico arrivando a 82 unità.

di **Giulia Mancinelli**

vivere.biz/giuliamancinelli

Spunta l'ipotesi della pista sentimentale

LE INCHIESTE

Un attentato misterioso, senza apparente motivo, in cui spunta anche la pista sentimentale. Il rogo appiccato allo stabile di via del Molinello ha fatto subito pensare a una attentato legato all'attività imprenditoriale di Nives Bigelli a causa del difficile periodo che le aziende stanno attraversando, ma gli inquirenti non escludono neanche la pista sentimentale.

La Polizia ha sequestrato una serie di fogli lasciati nelle cassette delle poste del condominio dove vive la donna e anche altri che sono stati trovati sparsi nelle vicinanze dello stabile. Ingiurie pesanti rivolte alla donna e a una sua amica, oltre alle foto delle due. Lo

stesso volantino contiene anche minacce alla Bigelli, ai Fattorini e alle rispettive famiglie. Gli insulti a sfondo sessuale rivolti all'imprenditrice parlano anche di alcuni siti internet dove sarebbe possibile rivolgersi per entrare in contatto con lei. Nel volantino è inoltre riportato un numero di cellulare, che secondo l'autore del volantino servirebbe per contattare la Bigelli, che in questo caso si presenta come Preppy. Particolari, appunto, che farebbero pensare alla pista sentimentale.

Ad avvalorare l'ipotesi, il fatto che chi ha appiccato l'incendio sicuramente conosce bene ogni particolare dell'abitazione della Bigelli, anche il garage dove l'imprenditrice tiene la sua auto. La donna non parla con nessuno, non ri-

sponde al cellulare. Nemmeno i condomini che l'hanno vista entrare in casa, nella sua abitazione, accompagnata dai Vigili del Fuoco, per ritirare alcuni oggetti personali, sono riusciti a parlare con lei.

Poche invece le informazioni trapelate sull'altra donna, Daniela Moroni. Il suo nome compare sul volantino assieme a quello di Nives Bigelli. La Moroni sarebbe un'ex dipendente dell'EuroMarmi90, amica dell'imprenditrice. Tutti i volantini in circolazione sono stati sequestrati dalla Polizia e messi agli atti. Sullo stesso foglio non mancano riferimenti all'azienda ai Fattorini e al mancato pagamento degli stipendi, particolare che tiene viva l'altra pista, quella dell'attentato legato all'attività dell'azienda.

Ma potrebbe essere un depistaggio: «Abbiamo un paio d'iscripti che lavorano all'EuroMarmi90», spiega infatti Daria Raffaelli, responsabile Fililea Cgil - Non abbiamo denunce o esposti presentati da dipendenti verso l'azienda. Le informazioni che abbiamo sono solo indiscrezioni che non abbiamo mai potuto verificare. Dell'EuroMarmi ci siamo occupati per alcuni licenziamenti che però sono poi risultati regolari. Comunque ci tengo a dire che questo non è il modo di risolvere i problemi, qualsiasi essi siano». La Polizia è alla ricerca di testimonianze su eventuali fatti che avrebbero potuto portare qualche squilibrio a compiere l'attentato.

S.San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'immondizia controllata dal satellite

Un monitoraggio satellitare per controllare in tempo reale la raccolta dei rifiuti. È una delle novità introdotte con l'arrivo della Rieco spa come gestore del servizio. L'azienda di Pescara, vincitrice della gara d'appalto, subentrerà alla Aimeri dal 1° dicembre e entro 60 giorni dovrà mettere a regime tutte le novità inserite nel nuovo capitolato. «L'obiettivo è quello di raggiungere il 70% di raccolta differenziata nel 2013», spiega il sindaco Maurizio Mangialardi - ma anche quello di introdurre miglioramenti nel servizio rivolto ai cittadini che ringraziamo per aver compreso il difficile momento vissuto nei mesi scorsi». Riferimento ai continui disservizi prodotti dalla Aimeri. La Rieco, con i suoi 50 mezzi, garantirà l'estensione to-

ale del porta a porta su tutto il territorio, anche nelle zone periferiche ora non coperte dal servizio. Ogni mezzo è dotato di un sistema satellitare che consente di individuare in tempo reale il percorso svolto dagli operatori, fondamentali per attribuire eventuali responsabilità nel mancato ritiro dei rifiuti. «Ci mettiamo al servizio dei cittadini», dice il presidente della Rieco Alberto Benardocco - anche per evolvere il servizio a seconda delle nuove esigenze. «La Rieco gestirà la raccolta in tutti i 12 comuni delle vallate del Misa e Nevola - aggiunge il presidente del Cir33 Simone Cecchetti - per un totale di 85 mila abitanti». I 70 dipendenti della Aimeri sono passati alla Rieco che integrerà l'organico arrivando a 82 unità.

Incinta di otto mesi costretta a prostituirsi

IL CASO

Un focus sulla prostituzione in città vista con gli occhi di chi è impegnato in prima linea per aiutare le ragazze schiave del sesso a pagamento. Uno spaccato di una quotidianità che «non deve lasciare indifferenti». È quanto emerso lunedì durante l'incontro promosso dalla Caritas al teatro del Portone. Protagonisti don Al-Comunità Papa Giovanni XXIII, Marco Provinciale, presidente dell'associazione Free Woman e il sindaco Maurizio Mangialardi che hanno discusso su «Il fenomeno della prostituzione nel nostro territorio». Il fenomeno della prostituzione su strada, che da qualche anno sembra ridotto,

in realtà non è mai scomparso e ora è ripresenta anche nelle vie più centrali della città. Don Aldo e Provinciale hanno raccontato storie di giovani ragazze, per lo più rumene, vittime del racket gestito in prevalenza da albanesi, costretti a prostituirsi sulle strade senigallesi. La maggior parte sono donne con figli che vivono nel loro paese di origine e a cui inviano i soldi. Per loro la prostituzione è una necessità. Tra le tante storie che hanno colpito il pubblico c'è quella di una ragazza rumena costretta a prostituirsi a Marzocchetta pur essendo incinta di otto mesi. E Mangialardi ha sottolineato come tutti i cittadini che agevolano la prostituzione, dai clienti a chi affitta gli appartamenti per questo scopo, sono corresponsabili.

ME

Mercoledì 28 Novembre 2012

Senigallia

Rifiuti, parte la nuova gestione della raccolta

Se ne occuperà la Rieco: 50 mezzi controllati via satellite, settanta dipendenti

di SANDRO GALLI

SUMMER JAMBOREE

'Partecipazione' insiste: «Mancano i rendiconti»

— SENIGALLIA —

LE DICHIARAZIONI degli organizzatori del 'Summer Jamboree' non soddisfano i consiglieri del Gruppo Partecipazione, che ribadiscono che il bilancio consuntivo dell'evento con il dettaglio dei costi direttamente correlati alle attività, come previsto dalla convenzione firmata con il Comune per gli anni 2009/2011, non sarebbe mai stato presentato. «Il 'Summer Jamboree' è una risorsa economica del territorio. Pretendere di vederla così in ordine e contributi trasparenti è soltanto una prevaricazione per garantirsi ancora tanti anni di successo», sostiene Paolo Bassani, sindaco di Senigallia. «Il nostro interlocutore è l'Amministrazione comunale. È triste rilevare che il rendiconto delle spese per l'evento 2012 sia stato mostrato in conferenza stampa ma non consegnato al Comune. Questo conferma le responsabilità del dirigente Paolo Manca e dell'assessore comunale Francesca Michela Paci».

— SENIGALLIA —

LA 'RIECO' — società che dal primo dicembre subentrerà nel servizio di raccolta differenziata rifiuti in città e nei Comuni delle valli Misa e Nevola — si presenta ufficialmente. È l'incontro tra il presidente 'Rieco' Alberto Berardocco ed il direttore tecnico, Angelo Di Campi con le autorità locali ed i vertici del consorzio Cir 33 non poteva che avvenire al Centro Ambiente, dove erano schierati alcuni mezzi dell'azienda abruzzese. «Siamo orgogliosi di aver partecipato e vinto l'appalto — a tacca Alberto Berardocco — e siamo pronti ad affrontare questa nuova sfida con professionalità ed impegno».



L'AVVIO Il taglio del nastro al Centro Ambiente affidato alla Rieco.

DI QUANTI mezzi e personale potrete disporre? «Avremo da subito cinquanta mezzi nuovi dotati di sistema satellitare in maniera tale che sia verificato in tempo reale il tragitto e quindi tracciati gli itinerari. Questo consentirà non solo un controllo ma permetterà anche di ottenere eventuali informazioni necessarie da parte degli utenti. Quanto al personale, da subito potremo contare su settanta dipendenti, ma c'è la previsione di arrivarne ad ottantadue unità. I rifiuti verranno sempre conferiti nella discarica di Cornalido, per quanto riguarda l'umido, ed in quella di Ma-

RIECO

Un costo comunale da 5 milioni di euro

— SENIGALLIA —
SONO complessivamente 85.000 gli utenti serviti dalla 'Rieco', la metà dei quali nel Comune di Senigallia che con i 5 milioni di euro annui, rappresenta anche il maggior investitore dell'appalto, che scadrà il 31 novembre del 2017.

iolati Spontini per l'indifferenziazione».

CREDENZIALI che soddisfano il sindaco, Maurizio Mangialardi. «Siamo convinti che l'azienda che subentrerà nell'appalto abbia tutte le carte in regola per garantire la qualità e la continuità del servizio — afferma il sindaco — ed anche per fare in modo che Senigallia da una percentuale di differenziazione del 61% circa possa arrivare nel prossimo anno al 70%. Abbiamo avuto difficoltà nei mesi scorsi e non lo nascondiamo, anzi ringraziamo i cittadini. Non abbiamo chiesto le dimissioni del presidente del Consorzio Cir 33 perché pensiamo che nei momenti difficili si debba lavorare per fare squadra».

«Le prerogative ci sono tutte anche per la virtù di Senigallia — dichiara il presidente del Cir 33, Simone Cecchetti — considerato che negli ultimi sei anni la città è sempre stata tra le prime nelle Marche per la raccolta differenziata. Da parte nostra continueremo a seguire il servizio con monitoraggi e controlli anche riguardo al corretto conferimento rifiuti da parte degli utenti».

IL PROSSIMO passo, come anticipato dall'assessore comunale Gennaro Campanile, sarà la graduale scomparsa delle isole di prossimità in tutte le frazioni, con la concomitante estensione della raccolta porta a porta.

SenigalliaNotizie.it

Versione ottimizzata per la stampa



752 Letture

Un commento

Raccolta differenziata: a Senigallia e in altri 13 comuni arriva la Rieco

Il 1 dicembre si cambia ditta: tante le novità per passare dal 61 al 70% di rifiuti smistati - FOTO



Taglio del nastro per la nuova società che si occuperà della raccolta differenziata a Senigallia e in altri tredici comuni della valle del Misa. La **ditta Rieco spa dal 1 dicembre sarà operativa** sui circa 420 km di strade senigalliesi e degli altri comuni per cercare di ristabilire la situazione dopo tutte le vicissitudini legate ai problemi finanziari della precedente ditta, la Aimeri Ambiente srl – non tutti

tra l'altro imputabili soltanto all'azienda in sé, va precisato – che avevano causato disservizi e varie proteste sul metodo della raccolta porta a porta.

Taglio del nastro con un **obiettivo** ben preciso e tante novità in serbo: passare dall'attuale quota del 61% di raccolta differenziata (cosa che rischia di tramutarsi in sanzione se non si raggiunge il 65% entro la fine dell'anno) al 70% entro il 2013, anche se il presidente del Cir33 Simone Cecchettini confida di fare "un bello scatto" già nei primi sei mesi del nuovo anno.

E per raggiungerlo sono stati messi in campo per il momento 50 mezzi e 70 uomini (che passeranno poi ad 82) che dovranno servire una popolazione di ben 85 mila utenti – metà dei quali nel Comune capofila, Senigallia – **estendendo il porta a porta anche nell'area vasta**, ovvero la campagna, dove ancora in molte zone sono presenti i cassonetti di prossimità (vd. [Arcevia](#)).



Tra le altre **novità**, oltre all'estensione del servizio, è stata prevista la **tracciabilità dei percorsi** che i mezzi dovranno effettuare: attraverso dei semplici Gps, grazie al controllo satellitare, sarà possibile in ogni momento sapere dove stanno transitando i mezzi, su quale strada di quale comune, e sarà possibile sapere se l'addetto con il suo mezzo deve

ancora passare in una certa zona o se correggere eventuali mancanze in maniera immediata, con una semplice segnalazione.

Ma per entrare a pieno regime, questo nuovo sistema avrà bisogno di circa 60 giorni di prove tecniche e assestamenti, così da registrare a febbraio un sistema che dovrà essere impeccabile.

*"Un passaggio importante – afferma il primo cittadino Maurizio Mangialardi – perché pone fine ad una fase complicata che con proroghe e la chiusura della commessa ci ha portati fino ad oggi. Quello che è il nostro obiettivo, passare cioè al 70% di raccolta differenziata attraverso le proposte migliorative e sistemi innovativi, dimostra come sia inutile chiedere le dimissioni di qualcuno ma sia meglio invece fare squadra e rimboccarsi le maniche. Ora grazie a questa disponibilità del Comune di senigallia, della ditta Rieco e del consorzio dei comuni CIR33, possiamo mettere la faccia su questa **scommessa per i prossimi anni**, vigilando attentamente sull'operato perché non si ripetano più simili disagi che i cittadini hanno dovuto sopportare e per cui li ringrazio della collaborazione in un periodo tanto difficile e, per certi versi, teso".*



Allegati

www.riecospa.it



Carlo Leone

Pubblicato Mercoledì 28 novembre, 2012 alle 11:30

PUBBLICATO IN:

[Cronaca](#)

ARGOMENTI:

[Aimeri](#) [Alberto Berardocco](#) [Cir33](#) [Comune di Senigallia](#) [Gennaro Campanile](#) [gestione rifiuti](#) [Maurizio Mangialardi](#) [raccolta differenziata](#) [Rieco](#) [Simone Cecchettini](#)

Commenti

Solo un commento

paolo

2012-11-29 10:50:04

Complimenti Sig. Carlo ha fatto un articolo più preciso e neutrale rispetto all'altro giornale. Ma come ho già commentato nell'altro giornale quello che personalmente mi dà fastidio è che da una parte si parla di KM zero per i prodotti della spesa ma per l'immondizia in generale si fanno girare camion costosi ed addirittura con il GPS oltre che in futuro dotati anche di sistema di pesatura e terminale di bordo....ci rendiamo conto ? Dal momento che la raccolta differenziata non è una operazione momentanea ma è nata da qualche anno e sarà il futuro perchè accanirsi su sistemi inquinanti (polveri sottili ed emissione anidride carbonica), costosi perchè si usano mezzi specifici attrezzati oltre che personale addetto, costi di riparazioni mezzi oltre la normalità in quanto devono fare innumerevoli fermate, sostituzione dei mezzi perchè il loro deperimento aumenta in maniera esponenziale per lo stesso motivo, girare su strade (da oggi) di campagna magari non proprio idonee per questi mezzi ecc... Questo per dire che il sistema raccolta è legato TROPPO a queste variabili che sicuramente prima la AIMERI e poi la RIECO di certo hanno conteggiato (non vengono certo nella nostra zona a fare beneficenza). La AIMERI però a differenza della RIECO ci è passata prima e con la seconda gara di appalto ha aggiustato il tiro però perdendola pertanto, e spero di sbagliarmi, ma visto che ormai è fatta ho delle riserve anche sulla RIECO perchè le variabili sono troppe. La mia idea invece è quella di creare piccole isole ecologiche presidiate almeno per CARTA, VETRO, PLASTICA E METALLI che saranno lì per sempre con l'operatore che selezionerà velocemente quello che il cittadino porta dando indicazioni immediate se sbaglia e con questa soluzione non ci vorranno sei mesi per capire ma bastano tre svuotamenti all'isola per far capire il cittadino. Le isole potranno essere sistemate sicuramente presso i centri commerciali e presso le frazioni nel caso di Senigallia. Le isole saranno dotate di container trasportabili da semplici Camion per scarrabili usati in tutti gli ambiti lavorativi e non specifici per l'immondizia pertanto minor costo e minor inquinamento. Il cittadino quando va a fare la spesa porta anche il differenziato che tra l'altro è anche meno pesante...bisogna cambiare ottica signori come si è cominciato a fare per la busta di plastica. Perchè non era comodo farsi dare la busta di plastica alla cassa ed entrare senza niente in mano ? Quante volte all'inizio mi dimenticavo di prendere la busta riutilizzabile ora l'ho faccio in automatico e così deve essere per il differenziato. Porto il vuoto e prendo il pieno. Quando poi ci sarà il sistema di pesatura penso che sia più semplice mettere una pesa standard nell'isola che in un camion speciale e poi dove mettiamo la garanzia verso il cittadino che il peso sia giusto ? Io lavoro anche nella metrologia e non è il massimo avere la pesa su un mezzo mobile a meno che non se ne metta di costose. Nell'isola invece il cittadino può controllare personalmente il peso e verificarlo perchè basta usare un peso campione a disposizione. Per ultimo e non di meno importanza la raccolta PaP non viene controllata dall'operatore, è impossibile, mentre nell'isola sì e questo per farvi capire che il carico (ne sono certo di quello che dico) dal container va al centro raccolta, nel nostro caso Cavallari di Ostra, e va a finire direttamente al compattatore per le ecoballe. Il raccolto invece del PaP o dello stradale va selezionato preventivamente manualmente prima di andare al compattatore...chi lo paga questo sempre noi. Guardate quindi che con un piccolo sforzo del cittadino quanti vantaggi sia economici che ambientali si ottengono in questa maniera sì che si valorizza il differenziato. Con il PaP integrale e peggio su area vasta i costi del servizio vanno a surclassare il beneficio del differenziato.

